

REP. N. 14886

CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO TRIENNALE REP. n. 14743 del 18.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI CUI ALL'ART. 3, LETT. VVVV), E/O ATTIVITÀ DI SUPPORTO, DI CUI AL CAP. 3 DELLE LINEE GUIDA N. 1 ANAC, PER L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO - BIOLOGICO (STIR) DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA, PER L'AMBITO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI – AFFIDAMENTO DEL PFTE RELATIVO ALL'IMPIANTO DI TUFINO.

CUP: B21B21000750001- CIG: 96541042A6 – CIG DERIVATO: EA068DB6E78

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di luglio, in Napoli alla via S. Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dr. Mauro Ferrara, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC di nomina n. 459 del 03.12.2013, della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta", della D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 ad oggetto "Presa d'atto del nuovo Schema tipo di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture e dei relativi allegati" e del DPGRC n. 55 del 9/3/2021, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. PG 2025/0322578 del 27/06/2025, ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, si sono costituiti:

- 1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, (di seguito per brevità, anche Regione) nella persona del dott. Fabrizio Manduca, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Grandi opere (di seguito Ufficio Speciale) domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù della deliberazione della Giunta Regionale n. 574 del 03/11/2022 ("). Il costituito Direttore Generale ha, altresì, reso, con nota prot. n. PG/2025/0290475 del 11/06/2025, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art.6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

- 2) la società Owac Engineering Company srl, (di seguito per brevità “Società”), con sede a Palermo, via Resuttana n. 360, codice fiscale, partita iva e iscrizione al registro delle imprese n. 06246750829, di seguito denominata anche Società, , nella persona dell’ing. Rocco Martello, [REDACTED], identificato tramite C.I. n. AV4050741 rilasciata il 7/07/2015 dal Comune di Palermo, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società.
- 3) la Città metropolitana di Napoli C.F. n. 01263370635, (di seguito denominato “Beneficiario”) nella persona del dott.. Alfredo Ibello, [REDACTED], Dirigente della Direzione Amministrativa Ambiente, nominato con Decreto Sindacale n. R. 0000286 del 20.06.2025 della Città metropolitana di Napoli, domiciliato per la carica presso la sede di Napoli in piazza Matteotti n. 1. Il suddetto Decreto è conservato agli atti dell’Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale.

Verificata dall’Ufficio Speciale Grandi Opere, tramite il sistema Telemaco, la regolarità della visura camerale del 07/05/2025 (documento T 602279579), da cui risulta che la Società “Owac Engineering Company srl” è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Palermo ed Enna, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 03/10/2013, numero e codice fiscale n. 06246750829 e R.E.A. n. PA – 308280.

Verificata dall’Ufficio Speciale la richiesta di informativa antimafia, a carico della Società, ai sensi dell’art. 91 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., presente all’interno del Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico, tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0075714_20250507.

Verificato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall’art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell’art. 92 comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 159/2011.

Verificata dall’Ufficio Speciale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per numero protocollo INPS_45369523, scadenza validità 05/08/2025, in cui si attesta che la Società risulta regolare nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e C.N.C.E.;

Verificato che il Dirigente dell’UOD 60.06.04 ha attestato, con nota acquisita al protocollo n. PG/2025/0281274 del 05/06/2025, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 09/05/2008 e ss. mm. e ii. e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero);

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- a) con D.D. n. 687 del 15/09/2023 si è proceduto all’aggiudicazione efficace nei confronti della Società Owac Engineering Company srl della gara per l’Accordo Quadro concernente l’affidamento dei *servizi di ingegneria e architettura (SLA) per L’ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della Regione Campania per l’ambito territoriale dell’area metropolitana di*

Napoli – CUP: B21B21000750001- CIG: 96541042A6 per un importo fissato in € 2.803.900,00, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti, con ribasso unico percentuale indicato nell’offerta economica pari al 53,60%;

- b) in data 18/12/2023 con rep. N. 14743 è stato stipulato con la Società l’Accordo Quadro concernente l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA) per *L’ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della Regione Campania per l’ambito territoriale dell’area metropolitana di Napoli – CUP: B21B21000750001- CIG: 96541042A6*, con cui sono state stabilite le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto dell’Accordo medesimo, comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli Contratti Attuativi, per l’intera durata contrattuale fissata in 36 mesi decorrenti dalla stipula del succitato Accordo ovvero fino all’esaurimento dell’importo di spesa ove tale importo venga esaurito prima della decorrenza dei 36 mesi;
- c) ai sensi del suddetto Accordo Quadro e del relativo Capitolato Speciale d’Appalto la sopracitata prestazione deve essere realizzata sulla base di appositi Contratti Attuativi che la Società si è impegnata a perfezionare con la Regione e con i Beneficiari, a seguito delle RR.PP.SS che questi ultimi di volta in volta manifesteranno secondo le modalità e nei termini previsti nel medesimo Accordo Quadro;
- d) la copertura finanziaria del contratto è garantita a valere sui fondi FSC 2021-2027;
- e) la Società ha prestato cauzione definitiva, per l’adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del Contratto di Accordo Quadro di cui al precedente punto a), mediante polizza fidejussoria n. 54/44155XE del 07/10/2023 rinnovata fino al 07/10/2025, stipulata con SARA assicurazioni spa, secondo quanto previsto all’articolo 103 del Codice dei Contratti d. Lgs. n. 50/2016, per un importo pari a € 754.000,00 pari al 26,88% del corrispettivo fissato dal contratto stesso;
- f) la Società è provvista di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- g) con DD n. 319 del 16/04/2024 sono stati nominati: l’ing. Gianfranco Iodice matr. 29279 (RUP), l’arch. Chiara Coppola matr. 24288 (DEC), il dott. Alfredo Vulterini matr. 18730 (Supporto tecnico al RUP), la dott.ssa Roberta Addrizza matr. 21831 (supporto amministrativo al RUP), il dott. Italo Lombardi matr. 23002 (supporto contabile al RUP), per la Regione del presente Contratto Attuativo;
- h) in data 18/09/2024 con nota acquisita al PG/2024/0436684, a integrazione di quanto già in precedenza inviato in data 20/06/2024 con nota acquisita al PG/2024/0307051, la Città Metropolitana di Napoli – Direzione tecnica ambiente, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 11 e 12 del Capitolato Speciale di Appalto, ha trasmesso la Richiesta preliminare di servizi (RPS) di ingegneria e architettura e i Documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) relativi agli impianti TMB di Caivano, Giugliano in Campania e Tufino, chiedendo di attivare il servizio di progettazione per l’intervento denominato *“Ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della regione Campania per l’ambito territoriale dell’area metropolitana di Napoli”*;

- i) con nota prot. reg. n. 443146 del 23/09/2024, la documentazione riportata al precedente punto, trasmessa dalla Città Metropolitana di Napoli, è stata inoltrata alla società Owac Engineering Company S.r.l.;
- j) a seguito della ricezione della RPS e dei DOCFAP, la società Owac Engineering Company srl, con nota del 01/10/2024 acquisita al PG/2024/0457295, ha trasmesso il Piano dettagliato delle attività (PDA) integrato col programma cronologico di esecuzione (PCE), come richiesto in data 04 ottobre 2024 con PG/2024/0467163, e contenente le parcelle per i servizi tecnici riferiti a ciascun impianto;
- k) nel corso dell'incontro del 16/10/2024, il PDA è stato condiviso sia dalla Regione che dal Beneficiario, giusto verbale del 16/10/ 2024 acquisito al protocollo in data 10/12/2024 al PG/2024/0589955;
- l) con nota del 04/12/2024 PG/2024/0578011, accogliendo le indicazioni proposte durante l'incontro del 16/10/2024, la Città Metropolitana di Napoli – Direzione tecnica ambiente ha trasmesso i documenti di indirizzo alla progettazione degli impianti TMB di Tufino, Giugliano e Caivano redatti da Sapna e debitamente firmati;
- m) con nota del 14/04/2025 RU 60958, la Città Metropolitana di Napoli ribadiva che come stabilito nelle riunioni del 12/03/2025 e del 24/03/2025 tenutesi presso gli uffici regionali, le fasi della progettazione esecutiva degli interventi da eseguirsi presso gli STIR sarebbero state di competenza della Regione Campania mentre la Città metropolitana di Napoli avrebbe curato l'espletamento delle gare d'appalto sulla base del progetto esecutivo trasmesso dalla Regione;

Premesso, altresì, che:

- a) lo Schema di Contratto Attuativo è stato approvato in fase di indizione gara con Decreto Dirigenziale n. 89 del 16/02/2023, sulla base del parere espresso dall'Avvocatura regionale con nota n. PS/99/60 06/2022 assunta con protocollo regionale n. PG/2022/0278909 del 26/05/2022;
- b) il PDA è stato condiviso e sottoscritto per accettazione dalla Regione, dalla Società e dal Beneficiario;
- c) con DD n. 312 del 16/04/2025 è stato approvato il PDA, lo schema di Contratto attuativo e impegnata la somma complessiva di € 1.747.268,16;
- d) con relazione istruttoria del 09/06/2025 acquisita al PG/2025/0285770, il RUP ha verificato i requisiti dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e le coperture assicurative finalizzate alla sottoscrizione del presente Contratto attuativo;

Tutto ciò premesso, tra le costituite Parti, in attuazione dell'Accordo Quadro di cui trattasi, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. – Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, in uno alla documentazione ivi elencata. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso la Direzione Generale alla via S. Lucia n. 81 - Napoli, nonché presso l'UOD 600604 alla via Metastasio n. 25/29 - Napoli.

Per richiesta espressa, le Parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata.

Art. 2 - Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo, dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

In particolare, i servizi di ingegneria svolti dalla Società sono resi in coerenza con il D.lgs. 36/2023, mentre i rapporti tra la Regione Campania e la Società continuano ad essere regolamentati dal D.lgs. 50/2016, vigente al momento della stipula del contratto di Accordo Quadro.

Art. 3 – Ambito di applicazione

Il presente Contratto Attuativo viene sottoscritto in attuazione dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 18/12/2023 con Rep. n. 14743, richiamato in premessa. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti i documenti richiamati nell'Accordo Quadro, anche se non materialmente allegati allo stesso. In caso di contrasto tra le norme e le clausole dei suddetti documenti e tra queste ed il contenuto del presente Contratto Attuativo, si intenderanno applicabili esclusivamente le disposizioni più favorevoli per la Regione.

Art. 4 – Oggetto del Contratto Attuativo

La Regione affida alla Società, che accetta, l'esecuzione del seguente servizio di ingegneria e architettura:

- **redazione del PFTE, relativo all'impianto di Tufino**, nell'ambito dell'intervento per *L'ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della Regione Campania per l'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli*, che dovrà possedere tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente ai fini della verifica e validazione ed in particolare tutti gli elaborati descritti negli allegati I.7 del d.Lgs n. 36/2023, secondo le modalità individuate e descritte nel Capitolato Speciale di Appalto, che definisce compiutamente la tipologia delle forniture e le modalità di realizzazione delle stesse, nonché quelle previste dalla RPS avanzata e quelle indicate nel PDA, presentato dalla Società ed accettato dalla Regione. Tutti gli allegati pienamente conosciuti e condivisi dalle Parti sono custoditi presso la DG Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00.

Art. 5 – Termini di esecuzione e consegna degli elaborati

La Società, per l'espletamento del servizio di cui all'art. 4, s'impegna a rispettare i seguenti termini, già concordati con la condivisione e la sottoscrizione per accettazione del PDA: **50 (cinquanta) giorni solari**

e consecutivi dalla data di consegna del servizio, come sotto specificato.

1. Prima fase – Consegna del Livello 1 del PFTE (ex PFTE del D.Lgs. 50/2016).

Entro **30 giorni** dalla consegna del Servizio, la Società dovrà consegnare il Livello 1 del PFTE, comprendente:

- l'esecuzione dei rilievi e delle relazioni sismiche e delle strutture;
- la definizione del costo dell'intervento sulla base di parametri economici aggiornati;
- gli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente.

La Regione e il Beneficiario provvederanno alla valutazione della documentazione ricevuta e potranno:

- approvare il Livello 1 e autorizzare la prosecuzione;
- richiedere modifiche, che la Società dovrà integrare entro **10 giorni** dalla comunicazione.

2. Seconda fase – Consegna del Livello 2 del PFTE (completo e conforme al D.Lgs. 36/2023):

- In seguito all'approvazione del Livello 1, la Società dovrà completare il PFTE, comprendendo tutti gli elaborati oggetto dell'affidamento, da sottoporre alla verifica e validazione.

Ai fini della verifica e validazione del livello di progetto consegnato, la Società avrà **ulteriori n. 10 giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento delle disposizioni recanti gli eventuali ulteriori adeguamenti richiesti dal Verificatore e dal RUP per la consegna definitiva.

Si precisa che:

- tutti gli elaborati progettuali e tecnici, oggetto del presente Contratto Attuativo devono essere consegnati all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" e dovranno pervenire in versione digitale editabile compatibile con gli ordinari software di utilizzo nonché in formato PDF, firmati digitalmente;
- per il rispetto dei termini contrattuali sarà considerata la data di trasmissione via pec della documentazione elaborata.

Art. 6 - Impegni delle Parti

La Regione e la Società si impegnano ad assolvere tutti gli obblighi assunti all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, nonché a quelli di cui al presente Contratto Attuativo.

La Città metropolitana di Napoli, così come comunicato con la nota prot. RU 60958 del 14/04/2025, svolgerà, a seguito dell'acquisizione della progettazione esecutiva, l'attività di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori relativi alle Opere di ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico – biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della Regione Campania per l'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli, nominando RUP l'ing. Gianluigi Del Prete. Il Beneficiario si impegna, in collaborazione con la Regione, alla valutazione ed alla approvazione degli elaborati progettuali redatti ai sensi dell'art. 5 del presente contratto

La Regione Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere (UGO) svolge l'attività di Regione per l'affidamento

dei servizi di progettazione a valere sull'Accordo Quadro per *L'ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR)*, sulla base della Richiesta Preliminare dei Servizi redatta dalla Città Metropolitana, in quanto beneficiaria delle prestazioni. UGO provvederà, nella fase esecutiva dell'Accordo Quadro, alla gestione del relativo contratto, in coordinamento con la Città Metropolitana e nel rispetto delle indicazioni di quest'ultima quale beneficiaria delle prestazioni e potrà curare, altresì, la verifica delle fasi progettuali.

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto Attuativo si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto e alla disciplina contenuta nell'Accordo Quadro, richiamati in premessa.

Gli elaborati minimi richiesti alla Società per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti:

PFTE d.lgs. 36/2023	ID. OPERE		
	S.04	IA.04	IB.06
Qbl.01	X	X	X
Qbl.02	X	X	X
Qbl.03			
Qbl.04			
Qbl.05	X	X	X
Qbl.06			
Qbl.07			
Qbl.08			
Qbl.09	X		
Qbl.10			
Qbl.10			
Qbl.11			
Qbl.12	X	X	X
Qbl.13			
Qbl.14			
Qbl.15	X	X	X
Qbl.16	X	X	X
Qbl.17			
Qbl.18			
Qbl.19			
Qbl.20			

Qbll.01	X	X	X
Qbll.02	X	X	X
Qbll.03	X	X	X
Qbll.04			
Qbll.05	X	X	X
Qbll.06			
Qbll.07			
Qbll.08			
Qbll.09	X		
Qbll.10			
Qbll.11			
Qbll.12	X	X	X
Qbll.13			
Qbll.14			
Qbll.15	X		
Qbll.16	X		
Qbll.17	X	X	X
Qbll.18	X	X	X
Qbll.19			
Qbll.20	X	X	X
Qbll.21			
Qbll.22	X	X	X
Qbll.23	X	X	X
Qbll.24			
Qbll.25	X	X	X
Qbll.26			
Qbll.27			

Come indicato nel Piano dettagliato delle attività (PDA).

Alla Società viene richiesto anche:

- la partecipazione a tutti gli incontri, conferenze di servizi, etc., necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta, autorizzazioni;
- la predisposizione di tutti gli elaborati aggiuntivi eventualmente richiesti in tali sedi;
- la presenza a tutte le fasi del contraddittorio per l'attività di verifica del progetto ai sensi dell'art. 42 del

d.lgs. 36/2023;

- l'avvio dei contatti preliminari con gli Enti al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio dei pareri e nulla osta di competenza.

Il Beneficiario che non ottempera agli obblighi, nei modi e nei tempi indicati nel PDA e nei documenti tutti allegati al presente contratto, decade dal diritto di ricevere le prestazioni oggetto del presente contratto.

Dell'approvazione della documentazione di cui alle attività propedeutiche deve essere data comunicazione formale alla Giunta Regione Campania – Struttura di Staff Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n.54/2016 attraverso la trasmissione del relativo provvedimento.

Non è prevista l'approvazione per tacito assenso.

Il Beneficiario, salvo le ipotesi in cui l'inerzia o il ritardo sia dovuto a cause oggettive non imputabili al Beneficiario medesimo, è obbligato al rimborso alla Regione Campania delle spese sostenute dalla Società, anche attraverso la compensazione di cui agli artt. 1214 e ss. del codice civile.

Il Beneficiario, su richiesta della Società, dovrà garantire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento del Servizio.

La mancata disponibilità del Beneficiario nelle fasi di acquisizioni dei pareri o nel consentire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, costituiscono elementi per la sospensione del Contratto Attuativo e l'eventuale recesso dallo stesso.

Art. 7 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Per le prestazioni previste al precedente art. 4, da eseguirsi nei termini e modalità di cui al precedente art.5, sarà corrisposto un compenso complessivo pari ad **€ 473.306,93** (quattrocentosettantatremilatrecentosei/93), esclusi IVA ed oneri di legge se dovuti. Il corrispettivo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto applicando ai singoli servizi commissionati il ribasso dedotto nell'Accordo Quadro.

La Regione liquida i servizi eseguiti con le modalità stabilite dall'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto di Servizi, come indicato all'art. 5 dell'Accordo Quadro e di seguito riportato.

Alla sottoscrizione del presente Contratto Attuativo verrà riconosciuta alla Società, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo. Tale anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio avverrà per ogni livello di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva), realizzato in ogni singolo applicativo, con le seguenti modalità: il 40 (quaranta) per cento alla consegna degli elaborati ed il saldo finale, ad avvenuta approvazione da parte del Beneficiario/Amministrazione Regionale successivamente alle relative attività di verifica/validazione.

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte della Società dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP), che deve riportare il calcolo del compenso del singolo livello progettuale munito del nulla osta del RUP del Beneficiario/Amministrazione Regionale.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte della Società emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal DEC.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni:

1. una quota del 20% dell'importo netto oggetto di liquidazione, quale recupero parziale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Contratto Attuativo, dopo l'approvazione da parte della Regione (Regione Campania) del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 8 - Penali

In ordine alla contestazione del mancato rispetto dei termini o delle modalità di espletamento delle prestazioni, si applica quanto previsto all'articolo 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, secondo la procedura riportata all'art. 10 dell'Accordo Quadro e nella misura indicata nella tabella di seguito riportata:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo

4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Piano Dettagliato delle Attività condiviso	(IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Piano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate superi il 10% del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, il contratto si intenderà risolto di diritto.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte del RUP della Regione Campania alla Società.

La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie controdeduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Le parti sono consapevoli che in caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

Art. 9 - Garanzie e polizze

La Società, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con l'Accordo Quadro, e degli impegni comunque previsti negli allegati agli stessi, ha prestato -come cauzione definitiva di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale Parte Generale- al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, apposita garanzia mediante Polizza fidejussoria n. 54/44155XE del 07/10/2023 rinnovata fino al 07/10/2025, stipulata con la compagnia "SARA assicurazioni spa", per un importo pari a Euro 754.000,00 (settecentocinquantaquattromila) pari al 26,88% (ventisei/88 per cento) del corrispettivo fissato dal contratto.

Detta polizza fideiussoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché ad esso non materialmente allegata, viene conservata agli atti dell'Amministrazione prot. n.

PG/2025/0285770 del 09/06/2025.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa.

In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

Si dà atto, inoltre, che la Società ha altresì, trasmesso con nota prot. n. 047/127/2025 acquisita gli atti regionali con prot. PG/2025/0234905 del 12/05/2025, ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Speciale dell'Accordo Quadro, gli estremi della polizza professionale n. 50 48092KT, rilasciata dalla Compagnia SARA assicurazioni s.p.a. autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per un massimale di € 5.000.000,00 superiore all'importo del presente Contratto Attuativo.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della prestazione che possano determinare a carico della Regione nuove spese e/o maggiori costi.

La Società ha, altresì, costituito polizza di assicurazione n. 50 48092KT emessa in data 13/11/2024 per la copertura dei rischi da RCT/RCO ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Speciale dell'Accordo Quadro.

Nel caso in cui le prestazioni del presente contratto abbiano durata superiore ad un anno, la Società dovrà consegnare ogni anno alla Regione copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

Art. 10 – Manleva

La Società tiene indenni la committente Regione e il Beneficiario da ogni responsabilità, diretta ed indiretta, per qualsiasi danno materiale e non che possa derivare a persone ed a cose, durante l'esecuzione del

contratto, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del contratto e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. Il personale impiegato dalla Società nell'esecuzione del contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 11 - Cessione dei crediti e del Contratto Attuativo

Ai fini dell'opponibilità alla Regione, ai sensi dell'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione. È fatto assoluto divieto alla Società di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni ulteriori subiti.

Art. 12 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del d. Lgs. n. 50/2016, la Società di incarichi di progettazione, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettamenti, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerente ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Non sono, in ogni caso, subappaltabili le attività per le quali sono individuate, in sede di offerta, figure professionali le cui capacità concorrono alla valutazione dell'offerta stessa. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione. Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del d. Lgs 50/2016.

La Società, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, affida eventualmente in subappalto, *“indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico, nei limiti previsti dalla normativa vigente”*. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. La Società si impegna a depositare presso la Regione, almeno

venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

Alla sottoscrizione del contratto deve intendersi conosciuto e ratificato che la Società e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della Regione per gli effetti dell'inadempimento contrattuale. La Società si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. La Società si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Regione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

La Società dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Contratto Attuativo.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del d. Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto Attuativo e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. La Società corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Regione, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. La Società è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del d. Lgs. n. 50/2016. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Art. 13 - Recesso

La Regione ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto attuativo e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- a. giusta causa;
- b. reiterati inadempimenti della Società, anche se non gravi;

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Società che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Regione Campania potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Accordo Quadro, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società a mezzo PEC.

In tali casi, la Società ha diritto al pagamento da parte della Regione Campania dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro la Società un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- b. qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Società;
- c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro e/o ogni singolo Contratto Attuativo.

La Regione Campania potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Contratto Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi alla Società con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso la Società si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione regionali.

Qualora la Regione Campania receda dall'Accordo Quadro ai sensi del primo punto del presente articolo, non potranno essere emesse nuove RPS da parte della Regione Campania e la Regione potrà recedere dai singoli Contratti Attuativi già stipulati, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto precedentemente in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Art. 14 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Regione Campania avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC alla Società, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione Campania e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal precedente art. 23 del presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o di Contratto Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione Campania il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno della Società inadempiente.

La Regione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva della Società risulti negativo per due volte consecutive.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti Attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. In tal caso la Società si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dei Beneficiari contraenti.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/i Contratto/i Attuativo/i, la Regione Campania avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/i Contratto/i Attuativo/i risolto/i.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata alla Società a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Regione Campania, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del

Codice, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dalla Società in sede di offerta.

Art. 15 - Proprietà degli elaborati

La Società dichiara e garantisce che quanto realizzato in esecuzione del presente contratto è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, e, all'uopo, sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione e il Beneficiario da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dalla Società, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione. Ferma restando la paternità dell'opera in capo alla Società, la Regione acquisisce il diritto di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dalla Società in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dalla Società o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Art. 16 - Obblighi sociali

La Società si obbliga a ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 17 - Vigilanza e controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Dirigente dell'UOD 60.06.04 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere.

Art. 18 - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - Clausola Anti Pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, la Società dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 19 – Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto Attuativo e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Regione, di mantenere riservati, per tutta la durata del Contratto Attuativo e per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del Contratto Attuativo, i dati, le notizie e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione delle attività svolte in adempimento del presente Contratto Attuativo, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Regione, di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto Attuativo, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

La Società è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto Attuativo e di escutere la garanzia definitiva, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Regione.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

La Società dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare. La Società prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del Contratto, la Società acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte. La Società si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive e idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; La Società si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. La Società prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la Società sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 21 – Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale della Società è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la

Regione e la Società.

Art. 22 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente Contratto Attuativo, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 23 - Protocollo di Legalità

Le Parti si obbligano al rispetto del Protocollo di Legalità siglato in data 01/08/2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 07/09/2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).

Art. 24 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, la Società si obbliga a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0487516 del 12/10/2023, la Società ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare sullo stesso.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che la Regione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla Società con raccomandata A/R o via PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

La Società, il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Regione.

La Società è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, la Società, in caso di cessione dei crediti, si obbliga a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti alla Società mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i della Società medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

Art. 25 – Codice di comportamento

La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 612 del 14/11/2024 pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02/12/2024. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 26 - Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e la Società saranno gestiti dal RUP, ing. Gianfranco Iodice nominato con Decreto Dirigenziale n. 319 del 16/04/2024, e, per la Società dal Legale rappresentante, ing. Rocco Martello.

Il DEC per la Regione è l'arch. Chiara Coppola, nominata con Decreto Dirigenziale n. 319 del 16/04/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere; per la Società il Capo Progetto è l'ing. Rocco Martello.

Art. 27 – Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente contratto applicativo, la Società elegge il proprio domicilio presso la sede legale della Società sita in via Resuttana n. 360 – Palermo, che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti del medesimo e si impegna a darne, nel caso di modifica, tempestiva comunicazione al Responsabile Unico del procedimento competente. Per gli effetti del presente Contratto Applicativo, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la committente e Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese. ai seguenti indirizzi pec:

- 1) Regione: progettazione@pec.regione.campania.it
- 2) Società: owac.engineering@pec.it
- 3) Beneficiario (Città Metropolitana di Napoli): cittametropolitana.na@pec.it

Le comunicazioni della Regione si intendono conosciute dalla Società al momento del loro ricevimento al predetto indirizzo PEC.

Art. 28 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici e, in generale, alla normativa applicabile vigente in materia, all'Accordo Quadro ed al Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 29 – Imposte e spese

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. 18, comma 1 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventidue pagine, di cui ventuno per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



Firmato digitalmente da:

MARTELLO ROCCO

Firmato il 24/07/2025 12:23

Seriale Certificato: 3266598

Valido dal 05/02/2024 al
05/02/2027

InfoCamere Qualified Electronic
Signature CA



**ALFREDO
IBELLO**
24.07.2025
12:33:00
GMT+02:00

Documento firmato da:
FABRIZIO MANDUCA
24.07.2025 10:38:57 UTC



Documento firmato da:
MAURO FERRARA
24.07.2025 10:49:19
UTC

Ricevuta del: 24/07/2025 ora: 13:46:34

Utc: 1753357591577095

Utc_string: 2025-07-24T13:46:31.577095+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 24/07/2025

Ora invio: 13:46:31

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 5

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 226858988

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: FRRMRA67L20F839F

Ufficio delle entrate competente:

TE8 - Napoli DP I - TE8 Ufficio Territoriale APSRI

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 320,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 80011990639

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 14886/2025 (del codice fiscale: FRRMRA67L20F839F)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 33975 del 24/07/2025

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubbl., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo		Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	120,00 Euro	

Data: 29/07/2025 ora: 19:57:04

Ricevuta di Pagamento

Relativa agli atti inviati con il file avente i seguenti dati identificativi:

Data invio: 24/07/2025

Ora invio: 13:46:31

Identificativo attribuito dall'Amministrazione: 226858988

Identificativo attribuito dall'utente: 5

Identificativo attribuito dal sistema delle riscossioni: 20048905937

Codice fiscale del Notaio: 80011990639

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 320,00 Euro

L'importo e' stato addebitato in data: 24/07/2025

Atto con Repertorio: 14886/2025

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubb., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo	Importo
9802 IMPOSTA DI BOLLO	120,00 Euro
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE
SEGRETERIA DI GIUNTA
UFFICIO III

Io sottoscritto Dott. Dario Fonzo, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario

ATTESTO

che la presente copia rilasciata su supporto informatico, composta da n. 24 pagine, e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Napoli, 30/07/2025

Il Dirigente
Dott. Dario Fonzo